MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata nella G.U. n. 310 in data 31 dicembre 2021 (suppl. ordinario n. 49);

VISTO l'articolo 1, comma 1 del D.lgs. 90/2016 che ha modificato ed ha inserito nell'articolo 21, comma 17 della Legge 196/2009 il seguente periodo: "Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'UCB al n.884 del 21 febbraio 2022, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022 n. 51 del 16 marzo 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 23 marzo 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

RILEVATO che, con e-mail del 01.12.2022, il Centro di Costo di Gabinetto ha segnalato il malfunzionamento del cancello automatico carraio della sede ministeriale in Roma di Via V. Veneto n. 56, per il quale è stato richiesto un sopralluogo alla ditta Diemme S.r.l. al fine di verificare se il predetto malfunzionamento fosse correlato all'intervento già affidato alla stessa con nota prot. n. 38/15369 del 18/10/2021;

PRESO ATTO che la problematica emersa non rientra nella garanzia, ma rende necessario l'intervento da parte di un fabbro per ristabilire la battuta centrale del cancello e la sostituzione della scheda elettronica con una nuova apparecchiatura FAAC E045S;

CONSIDERATO che, all'esito del sopralluogo del 04.01.2023, la società Diemme S.r.l. ha trasmesso la propria offerta n. 003M/23, acquisita al prot. n. 141 dell'11.01.2023, per un importo di € 540,00, Iva esclusa, regolarmente congruito;

RILEVATA la necessità di procedere, con sollecitudine, all'affidamento dell'intervento in argomento, al fine di garantire il decoro necessario ad ambienti che rivestono carattere fortemente istituzionale;

RILEVATO che per tale intervento è necessario avvalersi di ditta specializzata nel settore che sia in possesso sia delle attrezzature, che delle competenze necessarie per l'esecuzione degli interventi;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

DATO ATTO che il costo complessivo dell'intervento in parola, Iva esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO che la società Diemme S.r.l., con sede operativa in Morena (Rm), alla via Placanica n. 49 e sede legale in Albano Laziale (RM) Via del mare n. 48, P.IVA 10858451007, ha già in passato svolto a regola d'arte alcuni interventi di manutenzione presso le sedi ministeriali;

DATO ATTO che l'affidamento diretto dell'intervento in argomento alla società Diemme S.r.l., con sede operativa in Morena (Rm), alla via Placanica n. 49 e sede legale in Albano Laziale (RM) Via del mare n. 48, P.IVA 10858451007, assicura l'immediato avvio dello stesso, in quanto l'impresa si è resa disponibile ad adoperarsi tempestivamente;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

ATTESO che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, comma 11, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esonero della presentazione della garanzia, è stato applicato l'abbattimento dell'1% sul prezzo di affidamento, quantificato nell'offerta n. 003M/23, acquisita al prot. n. 141 dell'11.01.2023, in € 540,00, IVA esclusa, e pertanto, l'importo dell'intervento in argomento è pari ad € 534,60, Iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 8 del 12.01.2023 con il quale, in ragione del carattere fortemente istituzionale della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma, e, considerata anche l'urgenza ed indifferibilità d'esecuzione, è stato autorizzato ed aggiudicato l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dell'intervento di riparazione per ristabilire la battuta centrale del cancello automatico carraio della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma e di sostituzione della relativa scheda elettronica con una nuova apparecchiatura FAAC E045S mediante l'esecuzione delle lavorazioni dettagliatamente descritte nel preventivo di spesa n. 003M/23, acquisito al prot. n. 141 dell'11.01.2023, in favore della società Diemme S.r.l., sede operativa in Morena (Rm), alla via Placanica n. 49 e sede legale in Albano Laziale (RM) Via del mare n. 48, P.IVA 10858451007, per un importo pari ad **€ 534,60**, IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016, a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia;

DATO ATTO CHE con il citato decreto direttoriale prot. n. 8 del 12.01.2023 è stata, altresì, nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la scrivente dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 188 del 12.01.2023, stipulata ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., controfirmata per accettazione dal legale rappresentante della società e pervenuta tramite pec al prot. n. 205 del 13.01.2023, per l'importo, al netto dell'abbattimento dell'1% sul prezzo dell'intervento per l'esonero della prestazione della garanzia, di € 534,60, oltre Iva al 22% pari ad € 117,61, per un importo complessivo pari ad **€ 652,21, Iva inclusa** - SMART CIG: ZDE3977C06;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'Inail per l'impresa affidataria;

VISTE la dichiarazione della società Diemme s.r.l. con la quale vengono assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 e ss.mm.ii., con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8, art. 3 della predetta legge e la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

DECRETA

- di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 188 del 12.01.2023, ricevuta controfirmata con prot. n. 205 del 13.01.2023, stipulata ai sensi art.32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto alla Società Diemme S.r.l., sede operativa in Morena (Rm), alla via Placanica n. 49 e sede legale in Albano Laziale (RM) Via del mare n. 48,

P.IVA 10858451007, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020, modificato dal D. L. n. 77/2021 convertito con la Legge n. 108/2021, dell'intervento riparazione per ristabilire la battuta centrale del cancello automatico carraio della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma e di sostituzione della relativa scheda elettronica con una nuova apparecchiatura FAAC E045S mediante l'esecuzione delle lavorazioni dettagliatamente descritte nel preventivo di spesa n. 003M/23, acquisito al prot. n. 141 dell'11.01.2023 - SMART CIG: ZDE3977C06 - per un importo, al netto dell'abbattimento dell'1% sul prezzo per l'esonero della prestazione della garanzia, pari a **€ 652,21**, Iva inclusa, e così ripartito:

- € 534,60 per l'intervento;
- € 117,61 per l'Iva al 22%;

- di impegnare l'importo complessivo di **€ 652,21** in favore della società Diemme S.r.l sede operativa in Morena (Rm), alla via Placanica n. 49 e sede legale in Albano Laziale (RM) Via del mare n. 48, P.IVA 10858451007, a valere, per € 489,16, sul capitolo di bilancio 1081 Pg 10 e, per € 163,05, a valere sul capitolo di bilancio 1263 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023;

- di individuare la dott.ssa Stefania Rupe, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*